



CITTA' DI ROSARNO

Provincia di Reggio Calabria

viale della Pace ☎ 0966/7101 - Fax 0966/780042
www.comune.rosarno.rc.it - Partita IVA 00725430805

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 (UNO) POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO - CONTABILE" - (Cat. D1 – Pos. D1).

IL SEGRETARIO GENERALE

in esecuzione della propria determinazione n. 748 del 30/11/2015

RENDE NOTO

CHE E' INDETTO UN CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO di n° 1(uno) posto di "Istruttore Direttivo Amministrativo - Contabile" (Cat. D1 – pos. D1).

1. Riserva di posti.

Non si fa luogo ad alcuna riserva di posti trattandosi di concorso con posto unico.

2. Trattamento economico.

Al vincitore del concorso è corrisposto il trattamento economico previsto per il personale di categoria "D1", posizione economica "D1", dal vigente C.C.N.L. del personale del comparto delle Regioni - Autonomie Locali, così attualmente composto:

- Stipendio tabellare annuo - €. 21.166,71;

oltre indennità di comparto, la tredicesima mensilità nella misura di legge, gli assegni per il nucleo familiare, ove spettanti, ed ogni altra indennità prevista dal contratto di lavoro.

Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute di legge.

3. Requisiti di ammissione.

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di Stato appartenente all'Unione Europea in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 3 del D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174; ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

- idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori delle procedure selettive, in base alla normativa vigente;
 - maggiore età;
 - godimento dei diritti politici;
 - Per i concorrenti di sesso maschile: essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per avere svolto il servizio militare obbligatorio o servizio civile alternativo; oppure, esenti, esonerati, ecc. dagli stessi obblighi di leva e militari, con posizione regolare rispetto agli stessi obblighi di leva;
 - non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
 - non essere esclusi dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione.
 - possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
2. Diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea magistrale in Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze politiche o altro titolo di studio equipollente per legge a quelli sopra indicati. L'equipollenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica.
 3. Non è consentito l'accesso a chi ha superato i limiti di età per il collocamento in quiescenza ai sensi della normativa vigente.
 4. Per i cittadini comunitari, i titoli di studio rilasciati da istituti universitari e/o scolastici dovranno essere riconosciuti equipollenti a quelli come sopra richiesti secondo le norme della legislazione statale.
 5. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e sono indispensabili per la valida instaurazione del rapporto di lavoro con il concorrente dichiarato vincitore.

4. Modalità di partecipazione al concorso.

1. La domanda di ammissione al concorso, intestata al Comune di Rosarno, deve essere redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato al presente bando, che gli interessati potranno prelevare dal Sito Internet dell'Ente all'indirizzo www.comune.rosarno.rc.it.
2. La domanda di ammissione deve essere presentata mediante raccomandata con A.R., o mediante presentazione diretta all'ufficio protocollo dell'Ente al seguente indirizzo: "*Comune di Rosarno – viale della Pace snc – Cap. 89025 Rosarno*", o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it, entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Concorsi ed esami, **pena esclusione**. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
3. Nel caso di spedizione a mezzo di raccomandata con A.R., farà fede, al fine del rispetto del termine, la data di partenza risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante. Le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento dovranno comunque pervenire all'Ente entro le **ore 13,00 del settimo giorno** dalla data di scadenza del termine, pena la esclusione;
4. Nel caso di consegna a mano, farà fede la ricevuta, attestante la data di presentazione, appositamente rilasciata dall'Ufficio protocollo dell'Ente.
5. Le domande di partecipazione potranno essere inoltrate all'Ente dai singoli candidati **tramite utilizzo dei propri indirizzi di posta elettronica certificata** (non è valido l'invio della domanda da e verso la posta elettronica non certificata), all'indirizzo comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it, con oggetto domanda partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di "Istruttore Direttivo Amministrativo - Contabile" (Cat. D1 - pos. ec. D1)". La domanda di partecipazione, sottoscritta a pena di esclusione, e tutta la documentazione richiesta dovrà essere allegata in formato Pdf.
Le stesse domande saranno considerate valide soltanto ove inviate al suddetto indirizzo di posta certificata del Comune, con esclusione di qualsiasi altro indirizzo e-mail, comunque riconducibile all'Ente, sia esso o meno indirizzo di posta Certificata, le quali, quand'anche

acquisite nei termini dall'ufficio competente, non verranno tenute in alcuna considerazione. Alle domande inviate tramite P.E.C. dovrà essere comunque allegata, sotto pena di esclusione, la copia del documento di identità o di riconoscimento del candidato in corso di validità. Alla domanda dovrà, altresì, essere allegata la ricevuta di versamento della tassa di partecipazione al concorso.

6. Per le domande inviate per posta, nella busta contenente la domanda di partecipazione al concorso dovrà essere indicato il nome e cognome del candidato. Sul retro della busta deve essere riportata la dicitura "Comune di Rosarno - Domanda di partecipazione al concorso pubblico per 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo - Contabile (Cat. D1 - pos. ec. D1)".
7. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
8. Nella domanda di ammissione i candidati dovranno attestare, mediante una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, i seguenti elementi:
 - a. nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica, codice fiscale;
 - b. il possesso della cittadinanza italiana;
 - c. il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - d. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali in corso ovvero l'inesistenza degli stessi;
 - e. Per i candidati di sesso maschile, essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di leva e militari (per avere svolto il militare, oppure per essere esenti, esonerati, ecc., dagli stessi obblighi di leva, per i motivi previsti dalla legge);
 - f. gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni nonché le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego presso le stesse;
 - g. il possesso dei titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenze;
 - h. di essere fisicamente idonei al servizio;
 - i. il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, con indicazione della denominazione esatta, della classe di appartenenza, dell'Università e della data in cui è stato conseguito e del relativo punteggio finale;
 - j. il possesso di eventuali requisiti speciali richiesti dal bando;
 - k. il possesso dei titoli culturali o di servizio ritenuti utili ai fini della valutazione, dettagliatamente indicati;
 - l. di conoscere l'uso delle apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse;
 - m. la lingua straniera sulla quale si intende sostenere il colloquio orale;
 - n. l'eventuale condizione di portatore di handicap. I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104/1992, devono fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap dell'eventuale ausilio necessario, nonché della necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame.
 - o. il recapito, fermo restando che in mancanza della sua indicazione si considera tale la residenza indicata al punto a), con l'espresso obbligo di comunicare qualunque successivo cambiamento del medesimo recapito con lettera raccomandata con A.R. al "Comune di Rosarno- viale della Pace - Cap. 89025"; i candidati che ne siano in possesso potranno altresì indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale inviare eventuali comunicazioni
 - p. la ricevuta del versamento da effettuarsi sul conto corrente postale n. 12489894 (IBAN: IT120 07601 16300 000012489894) intestato al Comune di Rosarno - Servizio di

Tesoreria - della somma di €. 20,00 (venti/00) con annotazione della causale: “*Tassa per la partecipazione al concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo - Contabile - Cat DI- pos. ec. DI*”. La mancata acclusione della ricevuta di versamento della tassa comporta la regolarizzazione entro 10 gg. dalla data di ricevimento dell’avviso di regolarizzazione purché il pagamento sia avvenuto entro la data di scadenza del bando, pena l’esclusione dal concorso;

- q. il consenso al trattamento dei dati forniti per la finalità della procedura di reclutamento;
 - r. Di essere in possesso di ulteriori titoli di studio e/o attestati di servizio di cui si chiede la valutazione ai fini della partecipazione al concorso;
 - s. Di avere preso visione del bando e di accettare le sue clausole;
 - t. Di autorizzare il Comune di Rosarno al trattamento dei dati personali, sempre e solo ai fini della selezione, nel rispetto del T.U. sulla Privacy, D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni;
9. La domanda, a pena di nullità, deve essere sottoscritta dal candidato. La firma da apporre in calce alla domanda non deve essere autenticata.
10. I candidati dovranno allegare, a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione:
- copia fotostatica fronte retro del proprio documento di identità in corso di validità;
11. Sulla scorta delle istanze di partecipazione pervenute nei termini di cui sopra, verrà pubblicato l’elenco dei candidati ammessi con riserva alle prove previste dal presente bando. Detta pubblicazione verrà effettuata sul sito Internet dell’Ente all’indirizzo www.comune.rosarno.rc.it ed all’Albo Pretorio dell’Ente. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
12. Ai candidati nei cui confronti sia accertata una delle cause di esclusione previste dal bando, detta esclusione sarà resa nota mediante comunicazione a mezzo racc. a/r o tramite posta elettronica certificata qualora ne siano stati indicati i riferimenti nella domanda, con indicazione dei motivi che l’hanno determinata.

5. Allegati alla domanda

- 1. Non è obbligatorio allegare titoli di studio e/o attestati di servizio già indicati nella domanda di partecipazione.
- 2. In caso di allegazione alla domanda di copie non originali di titolo di studio, certificati o altra documentazione, il candidato dovrà presentare una dichiarazione di conformità agli originali, resa ai sensi del D.P.R. 445/00.
- 3. L’amministrazione si riserva di accertare tutto quanto dichiarato dai singoli candidati mediante controlli anche a campione.
- 4. In caso di accertamento di dichiarazioni false o mendaci si procederà ad inoltrare denuncia presso l’autorità giudiziaria competente oltre che alla dichiarazione di decadenza da eventuali benefici conseguiti a causa della falsa o mendace dichiarazione.
- 5. Il candidato dovrà, altresì, allegare alla domanda un curriculum professionale, datato e sottoscritto, nel quale saranno evidenziati, i titoli posseduti, i periodi di servizio prestati presso le pubbliche amministrazioni, le pubblicazioni e ogni altra indicazione che il candidato ritenga utile dovere rappresentare alla Commissione giudicatrice perché venga valutata, secondo le vigenti disposizioni.
- 6. Il candidato dovrà allegare alla domanda, pena esclusione, copia fotostatica fronte retro non autenticata del documento d’identità o altro documento di riconoscimento equipollente secondo la normativa vigente, in corso di validità.

6. Prove d’esame.

- 1. Gli esami consisteranno in 2 (due) prove scritte e in una prova orale.
 - la prima prova scritta di carattere dottrinale verterà sulle seguenti materie: diritto costituzionale, diritto amministrativo, ordinamento degli enti locali e diritto tributario;
 - la seconda prova scritta di carattere teorico - pratica verterà sulle seguenti materie: contabilità generale ed attività gestionale e finanziaria degli Enti Locali.

La prova orale verterà sulle materie delle prove scritte e sulle seguenti materie:

- Nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;
 - Nozioni di Diritto civile;
 - Legislazione sulle autonomie locali, sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, sulla trasparenza amministrativa e sulla legislazione in materia di anticorruzione;
 - Elementi di amministrazione del patrimonio e di contabilità dello Stato con particolare riferimento ai contratti ed agli appalti nella pubblica amministrazione;
 - Legislazione in materia di forniture e servizi pubblici;
 - Inventario dei beni mobili e immobili;
 - Legislazione relativa al sistema tributario comunale;
 - Normativa contrattuale per il personale degli enti locali;
 - Disciplina del rapporto di pubblico impiego;
 - Organizzazione del lavoro e gestione del personale;
 - Responsabilità civile, penale, disciplinare e contabile dei dipendenti pubblici e degli amministratori;
 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
 - Conoscenza di una lingua straniera;
 - Conoscenza degli strumenti informatici.
2. La Commissione non procederà alla valutazione della 2^a prova scritta qualora il candidato non abbia raggiunto almeno i 21/30 nella prima.
 3. Per l'ammissione alla prova orale, il candidato dovrà aver riportato in ciascuna prova scritta, una votazione non inferiore a 21/30. Per essere iscritto nella graduatoria finale dei candidati, nel rispetto della quale verrà nominato il vincitore del posto messo a concorso, il singolo candidato dovrà aver riportato anche nella prova orale una votazione minima di 21/30;
 4. Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità;
 5. Durante le prove scritte non è permesso ai candidati di comunicare tra di loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice;
 6. Durante lo svolgimento delle prove di esame non è consentita la consultazione di alcun testo.
 7. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla Commissione e i dizionari.
 8. L'assenza per qualsiasi motivo alle prove di esame costituisce rinuncia al concorso;

7. Data e sede di svolgimento delle prove

1. Il diario e la sede delle prime due prove scritte sarà comunicato ai candidati ammessi mediante pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente almeno quindici giorni prima delle stesse prove.
2. Il diario e la sede delle successive prove orali verrà comunicato a ciascun candidato con le modalità di cui al punto precedente e con preavviso di almeno dieci giorni.
3. Il diario, la sede di svolgimento e ogni altra informazione inerente la prova preselettiva, di cui al successivo art. 8, verrà comunicata a mezzo di avviso affisso all'albo pretorio dell'Ente e sul sito web all'indirizzo www.comune.rosarno.rc.it, con valore di notifica a tutti i candidati.
4. I candidati assenti alle prove saranno considerati rinunciatari.

8 . Prove preselettive

1. Nel caso in cui dovessero pervenire domande di partecipazione al concorso in numero superiore a centocinquanta, la Commissione valuterà la possibilità di effettuare delle prove preselettive e preliminari che consisteranno nella somministrazione di quesiti a risposta

multipla (test-quiz), aventi ad oggetto le materie delle prove scritte, pratiche ed orali, nonché di carattere psico-attitudinale e di cultura generale.

2. Saranno ammessi a sostenere le successive prove i primi trenta candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria, nonché tutti coloro che avranno ottenuto lo stesso punteggio del trentesimo candidato ammesso.
3. In ogni caso, il punteggio conseguito nella eventuali prove preselettive non è valutabile ai fini dell'attribuzione del punteggio e per la formazione della graduatoria finale di merito e del vincitore del concorso.
4. L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Rosarno nella sezione - Albo pretorio on line, e avrà valore di convocazione per la successiva prima prova scritta.
5. La mancata presentazione alla prova preselettiva, comporterà l'automatica esclusione dalla selezione.

9. Commissione esaminatrice

1. La Commissione Esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento.

10. Titoli valutabili

1. La valutazione dei titoli e delle prove di esame sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice che dispone, complessivamente, del seguente punteggio:

- 30 punti per la valutazione di ciascuna prova scritta ed altrettanti per quella orale;
- 10 punti per la valutazione dei titoli;

Sono valutabili i seguenti titoli:

1. titoli di studio - max punti tre;
 2. titoli di servizio- max punti cinque;
 3. titoli vari - max punti 1;
 4. curriculum formativo e professionale - max punti 1.
2. La valutazione dei titoli e l'attribuzione del relativo punteggio, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è effettuata prima dell'espletamento della medesima prova orale.

1. Titoli di studio

1.1. Classe A - Titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso (max 2 punti).

Votazione Scuola dell'obbligo	Valutazione punti	Votazione Diploma	Valutazione punti	Votazione Diploma	Valutazione punti	Votazione Laurea	Valutazione punti
Sufficiente	0	60/100	0	36/60	0	66/110	0
Buono	0,660	61/100	0.05	37/60	0,083333	67/110	0,045455
Distinto	1.33	62/100	0.10	38/60	0,166667	68/110	0,090909
Ottimo	2	63/100	0.15	39/60	0,25	69/110	0,136364
		64/100	0.20	40/60	0,333333	70/100	0,181818
		65/100	0.25	41/60	0,416667	71/100	0,227273
		66/100	0.30	42/60	0,50	72/100	0,272727
		67/100	0.35	43/60	0,583333	73/100	0,318182
		68/100	0.40	44/60	0,666667	74/100	0,363636
		69/100	0.45	45/60	0,75	75/100	0,409091
		70/100	0.50	46/60	0,833333	76/100	0,454545
		71/100	0.55	47/60	0,916667	77/100	0,5
		72/100	0.60	48/60	1	78/100	0,545455
		73/100	0.65	49/60	1,083333	79/100	0,590909
		74/100	0.70	50/60	1,166667	80/100	0,636364
		75/100	0.75	51/60	1,25	81/100	0,681818
		76/100	0.80	52/60	1,333333	82/100	0,727273
		77/100	0.85	53/60	1,416667	83/100	0,772727
		78/100	0.90	54/60	1,5	84/100	0,818182
		79/100	0.95	55/60	1,583333	85/100	0,863636
		80/100	1.00	56/60	1,666667	86/100	0,909091
		81/100	1.05	57/60	1,75	87/100	0,954545

82/100	1.10	58/60	1,833333	88/100	1
83/100	1.15	59/60	1,916667	89/100	1,045455
84/100	1.20	60/60	2	90/100	1,090909
85/100	1.25			91/100	1,136364
86/100	1.30			92/100	1,181818
87/100	1.35			93/100	1,227273
88/100	1.40			94/100	1,272727
89/100	1.45			95/100	1,318182
90/100	1.50			96/100	1,363636
91/100	1.55			97/100	1,409091
92/100	1.60			98/100	1,454545
93/100	1.65			99/100	1,5
94/100	1.70			100/100	1,545455
95/100	1.75			101/100	1,590909
96/100	1.80			102/100	1,636364
97/100	1.85			103/100	1,681818
98/100	1.90			104/100	1,727273
99/100	1.95			105/100	1,772727
100/100	2.00			106/100	1,818182
				107/100	1,863636
				108/100	1,909091
				109/100	1,954545
				110/110	2

1.2. Classe B - Titoli di studio attinenti, di livello pari o superiore a quello prescritto (max punti 0,70)

Diploma	Laurea	Valutazione punti
da 36 a 39	Da 66 a 70	0,10
da 40 a 45	da 71 a 85	0,30
da 46 a 54	da 86 a 100	0,50
da 55 a 60	da 101 a 110	0,70

1.3. Classe C - Titoli di studio non attinenti, di livello pari o superiore a quello prescritto (max punti 0,30).

Diploma	Laurea	Valutazione punti
da 36 a 39	Da 66 A 70	0,05
da 40 a 45	da 71 A 85	0,10
da 46 a 54	da 86 A 100	0,20
da 55 a 60	da 101 A 110	0,30

2. Titoli di servizio: Punteggio massimo attribuibile 5 punti

2.1. Sarà ammesso a valutazione il servizio prestato, di ruolo, non di ruolo o in regime di convenzione, presso Comuni, Province, loro Consorzi, A.S.L., Stato, Regioni ed altri Enti Pubblici. Saranno ammessi a valutazione anche i servizi prestati presso l'Ente in qualità di lavoratori socialmente utili o lavoratori di pubblica utilità. Nella determinazione ed attribuzione di quest'ultimo punteggio la Commissione terrà conto, oltre che della durata complessiva del servizio, anche delle mansioni prestate dal lavoratore ove professionalmente corrispondenti o equivalenti al posto messo a concorso.

2.1. 1. Classe A) - Servizio prestato nella stessa area del posto messo a concorso (max punti 2,50).

1.a) nella stessa qualifica o superiore

Punti 0,15 per ogni mese di servizio effettivamente prestato.

1.b) in qualifica inferiore

Punti 0,10 per ogni mese di servizio effettivamente prestato

2.1.2. Classe B) - Servizio prestato in area diversa di quella del posto messo a concorso (max punti 1,50).

2.a) nella stessa qualifica o superiore Punti 0,10 per ogni mese di servizio effettivamente prestato.

2.b) in qualifica inferiore Punti 0,07 per ogni mese di servizio effettivamente prestato

2.1.3. Servizio prestato presso l'Ente in qualità di lavoratori socialmente utili o lavoratori di pubblica utilità (max punti 1);

2.2. Le eventuali frazioni di mese di cui ai punti 1.a), 1.b), 2.a), 2.b), 3 si sommano, e si esclude dal calcolo solo la frazione residua inferiore al mese.

2.3. Ai servizi a orario ridotto è attribuito un punteggio proporzionato alla durata degli stessi rispetto al normale orario di lavoro.

2.4 La valutazione si limita ai servizi prestati con funzioni corrispondenti ed equiparabili a qualifiche che non risultino inferiori di oltre due livelli a quella cui si riferisce il concorso.

3. Titoli vari: Punteggio massimo attribuibile 1 punti.

1. Saranno valutati in questa categoria tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti, per un massimo di punti 1.

2. Sono comunque valutate:

- le pubblicazioni attinenti direttamente o indirettamente ai contenuti professionali del posto a concorso;
- le specializzazioni conseguite in attività connesse od usufruibili con l'espletamento delle funzioni del posto messo a concorso o per lo stesso espressamente richieste;
- la frequenza di corsi di perfezionamento od aggiornamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto a concorso;
- l'idoneità in concorsi per titoli ed esami o per esami, relativi a posti di qualifica pari o superiore a quella a concorso;

3. La valutazione delle specializzazione e dei corsi di perfezionamento od aggiornamento di cui ai punti b) e c), viene effettuata allorché tali titoli siano documentati da certificazioni rilasciate da istituzioni pubbliche.

4. La Commissione determina il punteggio da attribuire a ciascun titolo classificato nel Gruppo III, di volta in volta, in relazione alla sua validità ed importanza in rapporto di equità con il valore, in punteggi, attribuito ai titoli valutati nelle categorie I e II.

4. Curriculum formativo e professionale. Punteggio massimo attribuibile 1 punto.

1. L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum professionale, per un numero massimo di punti 1, verrà effettuata dalla Commissione dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate dal concorrente nel curriculum presentato, tenendo particolare conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite al posto a concorso.

2. La Commissione terrà conto degli incarichi speciali svolti, dello svolgimento di mansioni superiori formalmente assegnate e di eventuali encomi. Il punteggio che verrà attribuito al curriculum professionale terrà conto inoltre di eventuali sanzioni disciplinari risultanti dal fascicolo personale del concorrente, allo stesso irrogate nei 5 anni antecedenti il termine ultimo stabilito dal bando per la partecipazione al concorso.

3. La Commissione terrà particolarmente conto:

- del giudizio complessivo discendente dai criteri su indicati;
- delle attività e di ogni altro elemento di valutazione del concorrente che non abbia già dato luogo all'attribuzione di punteggio negli altri Gruppi di titoli.

4. Nessun punteggio verrà attribuito dalla Commissione al curriculum di contenuto irrilevante.

11. Applicazione della riserva e delle preferenze

1. Per poter beneficiare dell'applicazione della riserva i candidati, appartenenti alle categorie indicate nell'art. 18, comma 6, e nell'art. 26, comma 5 bis, del D. Lgs. n. 215/2001 e s.m.i, devono dichiarare nella domanda il possesso dei relativi titoli, come previsto dalla normativa in questione e dal presente bando di procedura selettiva.
2. Per poter beneficiare del diritto di preferenza a parità di merito e del diritto di preferenza a parità di merito e di titoli, i candidati devono dichiarare nella domanda il possesso degli appositi titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e s.m.i.- Le categorie di cittadini, alle quali nei pubblici concorsi è riconosciuto il suddetto diritto di preferenza, sono di seguito riportate. Hanno preferenza a parità di merito:
 - gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - gli orfani di guerra;
 - gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - i feriti in combattimento;
 - gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti; figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso; i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - gli invalidi ed i mutilati civili;
 - militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età.

12. Conclusione del concorso

1. Al termine della prova orale d'esame, la Commissione, sulla base del punteggio ottenuto dai singoli concorrenti, formula una graduatoria di merito che è determinata dalla somma dei voti conseguiti da ciascun candidato nella prova scritta e orale con il punteggio risultante dalla valutazione dei titoli. È escluso dalla graduatoria il candidato che non ha conseguito l'idoneità in ciascuna delle prove d'esame.
2. La graduatoria di merito, con l'indicazione del vincitore del concorso, è approvata con determinazione del Segretario Comunale ed è immediatamente efficace. Essa viene pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet.
3. Dopo l'approvazione degli atti del concorso e della relativa graduatoria, il Responsabile procederà alla nomina del vincitore dando ad esso notizia dell'esito del concorso a mezzo di raccomandata A.R. o notifica.

13. Nomina del vincitore

1. Il concorrente dichiarato vincitore è invitato a presentare, a pena di decadenza, sotto riserva di accertamento dei requisiti prescritti, i documenti prescritti dal vigente regolamento comunale per il reclutamento e la selezione di personale.
2. D'ufficio saranno richiesti direttamente agli organi competenti il certificato del casellario giudiziale ed i certificati attestanti l'esistenza o meno di procedimenti penali in corso di istruttoria. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso in base alla normativa vigente. I candidati dichiarati vincitori sono invitati, a mezzo raccomandata A.R., ad assumere servizio in prova nei profili professionali per i quali risultino vincitori. Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
3. Accertato il possesso dei requisiti richiesti, si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro con il vincitore mediante la stipula del contratto individuale con decorrenza dalla data di effettiva assunzione in servizio.
4. La nomina avverrà nel rispetto di tutte le condizioni stabilite dal contratto e dalle norme di legge e di regolamento vigenti per il personale degli Enti Locali. Sarà implicita, da parte del nominato, l'accettazione della normativa suddetta e delle modifiche che interverranno nel tempo alla medesima.
5. Il vincitore, fatte salve le diverse previsioni contrattuali, verrà nominato in prova per un periodo di 6 mesi di effettivo servizio a decorrere dalla data di inizio del medesimo. Trascorso con giudizio favorevole tale periodo, il dipendente conseguirà la nomina in ruolo.

14. Informazioni relative al concorso

1. L'assunzione del candidato vincitore è condizionata:
 - alla non assegnazione di personale in mobilità da parte della Direzione Regionale del Lavoro, della Direzione provinciale del Lavoro e del Dipartimento della Funzione pubblica;
 - all'esito negativo della procedura di mobilità volontaria;

Il bando, il fac-simile di domanda e tutte le informazioni relative al concorso possono essere reperite direttamente dal sito internet ufficiale del Comune all'indirizzo: www.comune.rosarno.rc.it

15. Disposizioni finali.

1. È garantito il rispetto delle pari opportunità tra i candidati di sesso maschile e femminile previsto dall'art. 57 D.Lgs. 165/2001.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa richiamo al vigente regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione del Comune di Rosarno.
3. La copia del bando integrale e dei fac-simile di domanda sono disponibili e scaricabili sul sito www.comune.rosarno.rc.it.
4. Il presente bando costituisce «*lex specialis*» del concorso e, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.
5. È fatto salvo il diritto dell'Amministrazione, prima dell'assunzione in servizio del concorrente eventualmente dichiarato vincitore, revocare o modificare il presente bando in caso di sopraggiunte modifiche legislative o modificazioni alla propria dotazione organica che rilevino il contrasto dell'interesse pubblico preminente con l'effettuazione e/o la conclusione della procedura concorsuale.

6. Il presente bando viene posto in pubblicazione per intero all'Albo pretorio dell'Ente e sul Sito www.comun.rosarno.rc.it , nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Concorsi ed esami.
7. Si informa che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Alati - tel. 0966710204
Rosarno, lì'29/12/2015

Il Responsabile del Procedimento
F.to Dott.ssa Maria Alati